

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

PER LA VENDITA AL MACELLO DI CAPI DI BOVINI ED EQUINI VIVI ALLEVATI NELLA TENUTA DI CASTELPORZIANO, NONCHE' DI CAPI UNGULATI SELVATICI ABBATTUTI IN OTTEMPERANZA AI PIANI DI PRELIEVO SELETTIVO

Premesso che nella Tenuta di Castelporziano, riserva naturale statale inserita tra le aree naturali protette con decreto del Ministro dell'Ambiente del 12 maggio 1999, l'attività tecnico-agraria e zootecnica nonché la gestione del patrimonio faunistico e forestale è effettuata nel rispetto degli indirizzi contenuti nel piano elaborato dalla Commissione tecnico-scientifica ai sensi degli articoli 2 e 5 del Decreto Presidenziale 5 maggio 1999, n. 136/N, e delle disposizioni di cui all'articolo 74 del Regolamento di amministrazione e contabilità di cui al Decreto Presidenziale 22 dicembre 2016, n. 36/N (rinvenibile sul sito istituzionale dell'Amministrazione all'indirizzo www.quirinale.it all'interno della sezione "Normativa ed organizzazione");

SI RENDE NOTO

che il Segretariato generale della Presidenza della Repubblica (nel seguito "Amministrazione"), con determina a contrarre n. 51983 del 23/05/2017 a firma del Vice Segretario generale amministrativo ha disposto di procedere ad un'asta pubblica per la vendita di capi di bovini ed equini vivi provenienti dall'allevamento biologico della Tenuta di Castelporziano, nonché di esemplari di daini, cervi e cinghiali selvatici abbattuti dal personale della Tenuta di Castelporziano in ottemperanza ai piani di prelievo selettivo di ungulati selvatici elaborati dai competenti organi scientifici allo scopo di contenere la crescita incontrollata delle popolazioni.

1. NORMATIVA APPLICABILE

- Decreto Presidenziale 22 dicembre 2016, n. 36/N (Regolamento di amministrazione e contabilità del Segretariato generale della Presidenza della Repubblica);
- R.D. 18 novembre 1923, n. 2440;
- R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
- D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (dove espressamente richiamato);
- L. 7 agosto 1990, n. 241, sul procedimento amministrativo;
- Decreto Presidenziale 27 marzo 2006, n. 80/N (Regolamento sul trattamento dei dati personali effettuato dal Segretariato generale della Presidenza della Repubblica);
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale;
- Codice civile.

2. OGGETTO DELLA VENDITA

Il Segretariato generale della Presidenza della Repubblica, intende procedere alla vendita, mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 74, comma 3, del D.P. n. 36/N del 22 dicembre 2016 e dell'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, di bovini ed equini vivi provenienti dall'allevamento biologico della Tenuta di Castelporziano, nonché di capi ungulati selvatici abbattuti provenienti dalle operazioni di selezione.

Più precisamente trattasi di:

- Vitelloni di razza maremmana pura, di età compresa fra i 18 e 30 mesi, giudicati non idonei per la riproduzione, interi (*nr capi stimato 25*);
- Manze di razza maremmana pura, di età compresa fra 24 e 30 mesi, giudicate non idonee alla riproduzione (*nr capi stimato 30*);
- Vitelloni di razza maremmana pura, di età variabile compresa tra 24 e 30 mesi, castrati (*nr capi stimato 25*);
- Vacche di razza maremmana pura, di età variabile, che abbiano partorito almeno una volta, giudicate non più idonee alla riproduzione (*nr capi stimato 10*);
- Tori di razza maremmana pura, di età superiore ai 60 mesi, giudicati non più idonei alla riproduzione (*nr capi stimato 1*);
- Equini (cavalli, cavalle, puledri e puledre) di razza maremmana pura, giudicati non idonei alla riproduzione o alla doma (*nr capi stimato 8*);
- Bovini o equini da scarto di razza maremmana (*nr capi stimato 5*).

Gli esemplari **bovini ed equini** ai quali si riferisce la vendita sono allevati allo stato completamente brado nella Tenuta di Castelporziano.

Gli esemplari di **daino, cervo e cinghiale** ai quali si riferisce la vendita sono abbattuti dal personale della Tenuta di Castelporziano, in ottemperanza ai piani di prelievo selettivo di ungulati selvatici elaborati dai competenti organi scientifici, allo scopo di contenere la crescita incontrollata delle popolazioni.

Più precisamente trattasi di:

- Daini e cervi di ambo i sessi e di qualsiasi classe di età (*nr capi stimato 400*);
- Cinghiali di ambo i sessi e di qualsiasi classe di età (*nr capi stimato 150*).

Il numero di capi di bovini, equini, daini, cervi e cinghiali è puramente indicativo e non vincolante per l'Amministrazione.

L'Amministrazione non garantisce il raggiungimento delle quantità stimate. La vendita di un quantitativo inferiore non costituisce causa di richiesta di indennizzi o compensi di sorta per l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario si impegna altresì ad acquistare i capi di bovini ed equini vivi e i capi di daini, cervi e cinghiali abbattuti come sopra descritti nelle quantità che verranno stabilite dall'Amministrazione nel periodo di validità del contratto.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi all'asta gli operatori economici che svolgono attività di produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi) (Codice ATECO 10.11.00 o dicitura equivalente).

L'operatore economico dovrà essere in possesso dei requisiti necessari a contrarre con questo Segretariato generale e nei suoi confronti non devono sussistere i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 (Allegato 1).

Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di concorrenti, i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Tutti i concorrenti che costituiscono il raggruppamento temporaneo devono essere in possesso dei requisiti sopra indicati (svolgimento attività di produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione nonché il possesso dei requisiti necessari a contrarre con questo Segretariato generale).

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato il prezzo ponderato più alto.

Ai fini dell'individuazione del prezzo ponderato più alto si applicherà la formula matematica di seguito indicata.

$$P_{ponderato} = P_{VTL} + P_{MNZ} + P_{CST} + P_{VAT} + P_{EQU} + P_{BES} + P_{DEC} + P_{CIN}$$

dove:

$$P_{VTL} = 24.000 * P_{vtl} * R_{vtl}$$

e

P_{vtl} = prezzo a base d'asta vitelloni 18/30 mesi
 R_{vtl} = rialzo percentuale offerto su P_{vtl}

$$P_{MNZ} = 15.000 * P_{mnz} * R_{mnz}$$

e
 P_{mnz} = prezzo a base d'asta manze 24/30 mesi
 R_{mnz} = rialzo percentuale offerto su P_{mnz}

$$P_{CST} = 7.500 * P_{cst} * R_{cst}$$

e
 P_{cst} = prezzo a base d'asta castrati 24/30 mesi
 R_{cst} = rialzo percentuale offerto su P_{cst}

$$P_{VAT} = 8.100 * P_{vat} * R_{vat}$$

e
 P_{vat} = prezzo a base d'asta vacche/tori fine carriera
 R_{vat} = rialzo percentuale offerto su P_{vat}

$$P_{EQU} = 7.000 * P_{equ} * R_{equ}$$

e
 P_{equ} = prezzo a base d'asta equini
 R_{equ} = rialzo percentuale offerto su P_{equ}

$$P_{BES} = 1.000 * P_{bes} * R_{bes}$$

e
 P_{bes} = prezzo a base d'asta bovini/equini da scarto
 R_{bes} = rialzo percentuale offerto su P_{bes}

$$P_{DEC} = 8.000 * P_{dec} * R_{dec}$$

e
 P_{dec} = prezzo a base d'asta daini e cervi
 R_{dec} = rialzo percentuale offerto su P_{dec}

$$P_{CIN} = 3.000 * P_{cin} * R_{cin}$$

e
 P_{cin} = prezzo a base d'asta cinghiali
 R_{cin} = rialzo percentuale offerto su P_{cin}

Ai fini delle predette formule per rialzo percentuale offerto si intende:

$$R_x = \left(1 + \frac{\text{Valore della percentuale di rialzo offerta dal concorrente}}{100} \right)$$

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924, si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

5. IMPORTO A BASE D'ASTA SOGGETTO A RIALZO

L'offerta sarà al rialzo, con indicazione del rialzo percentuale offerto, sia in numeri che in lettere.

Il concorrente potrà offrire un rialzo su uno, su alcuni o su tutti i prezzi a base d'asta.

Ciascun singolo rialzo offerto dovrà comunque avere un valore percentuale minimo pari allo 1%. Non sono ammessi rialzi decimali.

Il valore complessivo del prezzo ponderato dovrà comunque essere pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, a pena di esclusione.

In caso di discordanza fra il rialzo percentuale indicato in lettere e quello indicato in cifre prevarrà l'indicazione più favorevole per l'Amministrazione.

Il prezzo a base d'asta per i capi bovini ed equini, fatta eccezione per la voce "bovini o equini da scarto", corrisponde alla media aritmetica tra la quotazione minima e la quotazione massima (€/Kg) indicate dai mercuriali ufficiali, prendendo a riferimento l'ultimo listino pubblicato alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

In particolare, si fa riferimento:

- a) **per i vitelloni** al listino borsa merci di Modena nella categoria "*Vitelloni maschi da macello – peso vivo pezzati neri kg 550-650*" (nr kg di peso complessivo stimato 24.000);
- b) **per le manze** al listino borsa merci di Modena nella categoria "*Vitelloni femmine da macello – peso vivo pezzati neri kg 450-500*" (nr kg di peso complessivo stimato 15.000) ;
- c) **per i vitelloni castrati** al listino borsa merci di Modena nella categoria "*Vitelloni maschi da macello – peso vivo pezzati neri kg 550-650*" (nr kg di peso complessivo stimato 7.500);
- d) **per le vacche ed i tori** al listino borsa merci di Modena nella categoria "*Vitelloni femmine da macello – peso vivo pezzati neri kg 450-500*" (nr kg di peso complessivo stimato 8.100);
- e) **per gli equini** al listino borsa merci di Perugia nella categoria "*Equini da macello - "Cavalli adulti 1^ qualità"*" (nr kg di peso complessivo stimato 7000).

Il listino borsa merci di Modena è reperibile al seguente indirizzo internet:

<http://www.borsamercimodena.it/>

Il listino borsa merci di Perugia è reperibile al seguente indirizzo internet:

<http://ced.pg.camcom.it/listini/listinosettimanale/>

- f) **Il prezzo a base d'asta per i bovini o equini da scarto**, a peso morto (peso riscontrato al mattatoio) è di € 0,50/ kg – *(nr kg di peso complessivo stimato 1.000)*;
- g) **Il prezzo a base d'asta per i daini e i cervi abbattuti** è di € 1,50/Kg - *(nr kg di peso complessivo stimato 8.000)*;
- h) **Il prezzo a base d'asta per i cinghiali abbattuti** è di € 2,00/Kg - *(nr kg di peso complessivo stimato 3.000)*.

6. PREZZI DI VENDITA

Il prezzo di vendita viene stabilito per ogni lotto di animali ritirato dall'aggiudicatario con le seguente modalità.

Il prezzo di vendita per i capi di bovini ed equini, fatta eccezione per la voce "bovini o equini da scarto", viene stabilito facendo riferimento ai mercuriali ufficiali di cui al paragrafo 5 e l'ultimo listino pubblicato alla data di ritiro.

Il prezzo di vendita applicato corrisponde alla media aritmetica tra la quotazione minima e la quotazione massima (€/Kg) indicate dai mercuriali ufficiali maggiorata del rialzo percentuale offerto e si riferisce al chilogrammo di peso vivo, fatta eccezione per la voce "bovini o equini da scarto" e viene rilevato al momento del ritiro sulla bilancia a ponte della Tenuta di Castelporziano.

Il prezzo di vendita per i bovini o equini da scarto corrisponde al prezzo a base d'asta maggiorato del rialzo percentuale offerto e si riferisce al chilogrammo di peso morto (peso riscontrato al mattatoio).

L'aggiudicatario si impegna a comunicare, entro 24 ore dal macello, il peso delle carcasse al mattatoio.

La comunicazione dovrà essere effettuata mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: servizio.tenuta.castelporziano@pec.quirinale.it.

Il prezzo di vendita per gli esemplari di daino, cervo e cinghiale abbattuti corrisponde al prezzo a base d'asta maggiorato del rialzo percentuale offerto e si riferisce ad animali interi, dissanguati, eviscerati e raffreddati in cella, comprese teste, pelli, corna ed estremità.

Il peso viene rilevato al momento del ritiro sulla bilancia della Tenuta di Castelporziano.

I prezzi di vendita sopra indicati si intendono al netto dell'IVA di legge.

7. SOPRALLUOGO

Gli operatori economici interessati possono effettuare un sopralluogo per prendere visione degli animali in vendita e del luogo di ritiro degli stessi.

Il sopralluogo potrà essere effettuato entro xx giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Ai fini dell'effettuazione del suddetto sopralluogo, l'operatore economico deve inviare, non oltre 7 (sette) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito dell'Amministrazione all'indirizzo PEC servizio.tenuta.castelporziano@pec.quirinale.it una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, i relativi dati anagrafici delle persone - fino a 2 (due) - incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo PEC, cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo verrà effettuato previa comunicazione dell'Amministrazione.

Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno un giorno di anticipo.

Al sopralluogo dovrà obbligatoriamente partecipare il rappresentante legale o il direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da un soggetto diverso munito di delega dell'operatore economico concorrente.

All'atto del sopralluogo il rappresentante legale o il soggetto delegato deve sottoscrivere il verbale, a conferma dell'effettuato sopralluogo attestante tale operazione.

8. RITIRO DEL BESTIAME

L'aggiudicatario si impegna a ritirare le quantità di capi bovini ed equini di volta in volta preparati per lotti a cura della Tenuta di Castelporziano, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni decorrente dalla comunicazione della Direzione della Tenuta stessa. Per quanto riguarda i capi di ungulati selvatici abbattuti, il ritiro verrà di volta in volta concordato fra le parti.

L'aggiudicatario provvede al ritiro con propri mezzi e proprio personale, a suo totale rischio ed onere, con automezzi idonei e regolarmente autorizzati, seguendo le modalità e munendosi dei permessi o certificati richiesti per legge, eccetto quelli per i quali la normativa espressamente prevede che se ne faccia carico il venditore.

L'Amministrazione si rende responsabile degli animali fino al momento in cui questi vengono caricati sull'automezzo: dopo tale momento qualsiasi responsabilità viene assunta dall'Impresa aggiudicataria.

9. ETICHETTATURA E TRACCIABILITÀ

L'aggiudicatario è obbligato al rispetto della normativa in materia di etichettatura e tracciabilità delle carni bovine di cui al Regolamento (CE)1760/2000 e ss.mm..

10. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento di cui al successivo paragrafo 23, all'indirizzo PEC servizio.amministrazione@pec.quirinale.it, almeno 7 (sette) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta, entro le ore 17:00. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno inviate, all'indirizzo PEC indicato dall'operatore economico quale recapito per le comunicazioni e, in forma anonima, anche a tutti gli altri operatori economici concorrenti.

11. FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione all'asta (all. 1) deve essere prodotta sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso).

Al tale fine la stessa deve essere corredata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

La predetta dichiarazione:

- può essere sottoscritta anche dal procuratore dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- deve essere resa e sottoscritta dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

Le dichiarazioni ed i documenti prodotti dal concorrente possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza delle dichiarazioni rese dall'operatore economico, l'Amministrazione ne richiederà la regolarizzazione assegnando al concorrente un termine massimo di 3 (tre) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

12. GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

L'offerta deve essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria", pari a € 2.000,00 (euro duemila/00), costituita con le modalità descritte all'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'articolo 103 del D.lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

13. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

La procedura per l'individuazione dell'aggiudicatario si suddivide in due fasi.

Una **prima fase** di qualificazione degli operatori economici ed acquisizione della prima offerta (vincolante per l'offerente nei confronti dell'Amministrazione).

Valutate completezza e correttezza delle prima offerte, ove al termine della Fase 1 il numero degli offerenti in regola con i requisiti prescritti fosse superiore ad uno, l'Amministrazione procede con una **seconda fase**, nel corso della quale invita gli operatori economici qualificati ad un'asta elettronica al rialzo di tipo "inglese".

La partecipazione alla seconda fase richiede apposita abilitazione al sistema informatico presente sul portale dell'Amministrazione.

Gli operatori economici nel corso della seconda fase potranno effettuare rilanci sulla migliore offerta della prima fase.

Il concorrente potrà effettuare rilanci su una, su alcune o su tutte le tipologie di animali venduti.

Ciascun singolo rilancio dovrà comunque avere un valore percentuale minimo pari all'1%. Non sono ammessi rialzi decimali.

L'operatore economico che, decorso il tempo per gli eventuali ulteriori rilanci da parte degli altri concorrenti, avrà formulato la migliore offerta per l'Amministrazione, corrispondente al prezzo ponderato più alto, risulterà aggiudicatario.

FASE 1

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, entro le ore 12:00 del 19 giugno 2017, esclusivamente al seguente indirizzo "Segretariato generale della Presidenza della Repubblica - Servizio Amministrazione - Via della Dataria, 96 - 00187 Roma". Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, la dicitura "NON APRIRE" nonché le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura "Asta pubblica relativa alla vendita di bovini, equini ed ungulati della Tenuta di Castelporziano".

Nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 19,00, presso il "Settore accettazione e recapito corrispondenza" sito in Roma - Via del Quirinale s.n.c. Porta Giardini. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.

Si precisa che, in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, la dicitura "Asta pubblica relativa alla vendita di bovini, equini ed ungulati della Tenuta di Castelporziano", nonché la ragione sociale dell'operatore economico mittente, dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre il plico contenente l'offerta. Si intendono qui richiamate le indicazioni già fornite per gli operatori con identità plurisoggettiva.

Sia nel caso di plichi spediti a mezzo posta che di plichi consegnati a mano, faranno sempre fede la data e l'ora di ricezione attestata dal protocollo di entrata presso il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica.

L'invio o la consegna del plico contenente l'offerta rimane a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove per disguidi postali o di altra natura ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse pervenire entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine, anche indipendentemente dalla volontà del mittente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

I plichi che perverranno oltre il termine di scadenza prima indicato non saranno aperti e saranno considerati come non consegnati e, quindi, trattenuti dall'Amministrazione e conservati agli atti del procedimento.

Le suindicate modalità saranno applicate anche a documentazione sostitutiva o aggiuntiva della precedente documentazione, salva espressa richiesta dell'Amministrazione.

Il plico deve contenere al suo interno due buste chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'asta e la dicitura, rispettivamente:

- 1) Busta "A" - Asta pubblica relativa alla vendita di bovini, equini ed ungulati della Tenuta di Castelporziano (DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA);
- 2) Busta "B" - Asta pubblica relativa alla vendita di bovini, equini ed ungulati della Tenuta di Castelporziano (OFFERTA ECONOMICA).

Contenuto della Busta A – documentazione amministrativa

1. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii attestante il possesso dei requisiti a contrarre con il Segretariato generale della Presidenza della Repubblica (all. n. 1). Il modulo dovrà essere compilato, datato, timbrato e firmato su ogni pagina dal dichiarante (rappresentante legale o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'impresa);
2. copia del documento di identità del sottoscrittore della dichiarazione di cui al precedente numero 1;
3. copia del presente avviso siglato in ogni pagina dal firmatario di cui al precedente numero 1;
4. copia dello schema di contratto siglato in ogni pagina dal firmatario di cui al precedente numero 1 (all. n. 2);
5. la garanzia provvisoria di cui al paragrafo 12, con allegata la dichiarazione concernente l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva di cui al paragrafo 16;
6. Il documento "Requisiti minimi di configurazione" (all. n. 4);
7. le "Condizioni generali di accesso ed utilizzo del portale" (all. n. 5);
8. verbale dell'eventuale sopralluogo;

I documenti di cui ai punti 6 e 7 dovranno essere firmati per presa visione accettazione, con le modalità negli stessi meglio indicate.

Contenuto della Busta B– offerta economica

L'offerta economica dovrà essere redatta avvalendosi esclusivamente del modello allegato al presente avviso (all. n. 3).

In caso di discordanza tra cifre e lettere prevale l'importo più favorevole per l'Amministrazione.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità indicate nell'allegato 3.

L'offerta dovrà avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte.

Saranno causa di esclusione:

- le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri;
- il fatto che la documentazione amministrativa e l'offerta non siano pervenute nelle apposite buste o su cui non sia riportata la dicitura sopra indicata;
- la mancanza della firma in calce alle offerte;
- un prezzo medio ponderato offerto inferiore a quello posto a base d'asta.

14. OPERAZIONI DI GARA

FASE 1

Lo svolgimento della prima fase, a tutela del principio di riservatezza, avverrà in forma riservata.

La prima seduta avrà luogo presso il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica - Via della Dataria, 96 - Roma il giorno 20 giugno 2017, alle ore 10:00.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Nella prima seduta, il Responsabile del procedimento, coadiuvato da altro personale del Servizio amministrazione, procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, all'esame preliminare del contenuto della Busta A.

Successivamente, sempre nel corso della stessa seduta riservata, il Responsabile del procedimento, coadiuvato da altro personale del Servizio amministrazione, procederà al riscontro della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa.

Nel caso di irregolarità formali, il Responsabile del procedimento procederà con le modalità di cui al paragrafo 11.

All'esito di tale operazione, il Responsabile del procedimento nel corso di una nuova seduta riservata completerà la verifica della documentazione amministrativa contenuta nella BUSTA A.

Nel corso della stessa seduta, con riferimento ai soli concorrenti in regola con la documentazione amministrativa, il Responsabile del procedimento, coadiuvato da altro personale del Servizio amministrazione, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, ed al calcolo del prezzo ponderato.

Al termine, nella medesima seduta, il Responsabile del procedimento, viste le offerte economiche ed il prezzo ponderato offerto, definirà l'elenco dei concorrenti ammessi parteciperanno alla fase 2 dell'asta pubblica.

FASE 2

I tempi e le modalità di esecuzione della fase 2 saranno comunicate agli operatori economici qualificati a mezzo PEC, al termine della Fase 1.

Gli operatori economici ammessi alla seconda fase saranno quindi invitati dall'Amministrazione ad effettuare la richiesta di abilitazione e registrazione al portale collegandosi al seguente indirizzo: <https://eprocurement.quirinale.it>.

Il predetto sito sarà raggiungibile solo dal giorno indicato dall'Amministrazione nella comunicazione di cui prima.

Le operazioni effettuate nell'ambito del portale sono riferibili al soggetto abilitato e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. In particolare, il tempo di sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591.

All'atto della registrazione alla piattaforma, i concorrenti qualificati dovranno prestare particolare attenzione alla corretta selezione del proprio Fuso orario di riferimento.

Effettuata la registrazione, l'Amministrazione inviterà tutti i concorrenti ammessi a partecipare all'asta elettronica al rialzo di tipo "inglese", con modalità e tempistiche meglio indicate nella suddetta comunicazione.

I rialzi base d'ingresso - riferiti alle singole tipologie di animali venduti - saranno quelli offerti dal concorrente nel corso della Fase 1.

Il concorrente potrà effettuare rilanci riferiti ai predetti rialzi su una, alcune o tutte le tipologie di animali venduti.

L'asta telematica non si svolgerà comunque prima di due giorni dalla trasmissione della comunicazione predetta.

Il concorrente che avrà offerto il prezzo ponderato più alto al termine dell'asta sarà l'aggiudicatario.

L'operatore economico aggiudicatario, entro 24 ore dalla conclusione dell'asta elettronica, dovrà inviare a mezzo PEC l'offerta economica vincitrice, facendo uso dello stesso modello di dichiarazione già utilizzato nel corso della fase 1.

Ove nessuno dei concorrenti nel corso dell'asta elettronica proceda al rialzo, è dichiarato aggiudicatario colui che ha offerto il prezzo ponderato più alto nella fase 1. In tal caso, se più concorrenti avranno presentato la migliore offerta (primi ex aequo) in fase 1, l'aggiudicatario verrà individuato tramite sorteggio.

Maggiori dettagli tecnici potranno essere forniti con la comunicazione inviata ai concorrenti ammessi alla Fase 2 (Asta elettronica).

15. STIPULA DEL CONTRATTO

A seguito dell'aggiudicazione si procederà alla stipula del contratto, previa verifica in capo all'aggiudicatario del possesso dei requisiti a contrarre con questo Segretariato generale prescritti e previa consegna della garanzia definitiva di cui al paragrafo 16, dell'anticipo sul prezzo di vendita di cui al paragrafo 17 e della polizza di cui al paragrafo 18.

Qualora non dovesse procedersi alla stipula del contratto per mancanza dei requisiti in capo all'aggiudicatario, ovvero in caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto di vendita. Si procederà all'interpello a partire

dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

16. GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario dovrà costituire e presentare a questo Segretariato Generale una garanzia definitiva, con le modalità di cui all'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.

A tal fine l'importo della garanzia prodotta dovrà essere pari a € 95.000,00 (euro novantacinquemila/00).

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dall'aggiudicazione e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui al precedente paragrafo 12 da parte dell'Amministrazione.

L'Amministrazione aggiudicherà l'asta al concorrente che segue nella graduatoria.

17. ANTICIPO SUL PREZZO DI VENDITA

L'aggiudicatario è tenuto a depositare un anticipo pari a € 24.000,00 (euro ventiquattromila/00), da versare esclusivamente tramite bonifico sul c/c bancario intestato al Segretariato generale della Presidenza della Repubblica – codice IBAN IT92J0100503366000000000800 PRESSO BNL – Agenzia Roma Quirinale – via della Dataria, 96 – 00187 Roma.

Causale: Tenuta di Castelporziano – Vendita bovini, equini e ungulati.

18. POLIZZA

L'aggiudicatario dovrà presentare idonea polizza per responsabilità civile verso terzi, con le modalità descritte nello schema di contratto (all. 2).

19. COMUNICAZIONI

Salvo ove sia diversamente specificato, tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione e gli operatori economici saranno effettuate mediante Posta Elettronica Certificata. Nel corso della fase 2 potranno

essere ammesse altre modalità di comunicazione che saranno rese note agli operatori economici ammessi.

17. DIFFERIMENTO E/O REVOCA

L'Amministrazione si riserva di differire o revocare il presente bando fino al giorno precedente la data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, anche in presenza di offerte già pervenute, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

20. CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal presente procedimento e dal contratto afferenti la sfera degli interessi legittimi e/o dei diritti soggettivi, in caso di mancato accordo tra le parti, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

21. TRATTAMENTO DATI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto all'operatore economico di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrino nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 196 del 2003, come recepito nell'ambito del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica dal D.P. 27 marzo 2006 n. 80/N.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, l'Amministrazione ha l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- 1) i dati sensibili, eventualmente contenuti nei documenti presentati, vengono acquisiti ai fini della partecipazione, nonché ai fini dell'aggiudicazione;
- 2) i dati da fornire da parte dell'Aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto;
- 3) i dati forniti dall'Aggiudicatario potranno essere utilizzati per l'adempimento degli obblighi legali connessi al contratto nonché per fini di studio e statistici.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza e potrà essere attuato anche mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Tali dati potranno essere abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere comunicati:

- a) ai funzionari dell'Amministrazione addetti alla procedura d'asta pubblica ed alla esecuzione del contratto.
- b) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241 del 1990 e dall'articolo 53 del D.lgs. n. 50/2016.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente – in qualità di interessato – vengono riconosciuti i diritti di cui al D.lgs. n. 196 del 2003.

Ai sensi del citato D.lgs. n. 196 del 2003, il concorrente, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate nel presente Avviso.

22. PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato in data 29 maggio 2017 sul sito internet dell'Amministrazione all'indirizzo www.quirinale.it, all'interno della sezione "Procedure di gara".

Ulteriori comunicazioni inerenti il presente procedimento saranno pubblicate sul sito internet sopra citato.

23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Antonino RIGANO.

Per ogni eventuale informazione, il predetto Responsabile è contattabile ai seguenti riferimenti:

Segretariato generale della Presidenza della Repubblica

Servizio amministrazione

Via della Dataria, 96 – 00187 Roma

Tel. +39 06 4699.1

Email a.rigano@quirinale.it

PEC servizio.amministrazione@pec.quirinale.it

24. ALLEGATI

- 1) Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti a contrarre con il Segretariato generale della Presidenza della Repubblica
- 2) Schema di contratto
- 3) Modello per la dichiarazione di offerta economica
- 4) Documento "Requisiti minimi di configurazione"
- 5) Documento "Condizioni generali di accesso ed utilizzo del portale"